

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Vernetti

INTERROGAZIONE SULL'OGGETTO: CRONOLOGIA DELL'INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA EUROPA E POSSIBILI ALTERNATIVE CHE CONSENTANO IL MANTENIMENTO DELL'ALBERATA DI CEDRI.

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni,

RIBADITO CHE

Il nostro Gruppo mantiene una posizione di totale contrarietà alla decisione della Giunta di procedere alla riqualificazione della Piazza con l'abbattimento dei dieci cedri esistenti in assenza di motivate ragioni di precaria stabilità degli stessi dal momento che la maggioranza non ha mai voluto acquisire il parere di esperti del settore, ma ha deciso autonomamente il destino dell'alberata, prevedendone la sostituzione con nuove piante che non saranno in grado anche a regime di ottenere gli effetti ecosistemici attualmente garantiti dai cedri con possibile conseguente danno per la salute dei cittadini e costi economici elevati per i necessari interventi di compensazione. Ugualmente non ci convince il parere positivo espresso dalla Commissione di valutazione della Presidenza del Consiglio che ha accettato le giustificazioni del Comune in risposta alle osservazioni della stessa, relative alle gravi omissioni riscontrate nella documentazione presentata dalla Amministrazione nella richiesta di modifica dell'intervento (conseguente al fallimento del progetto per la realizzazione del Parcheggio sotterraneo) circa la conformità urbanistica e l'efficacia della sostituzione arborea prevista dal nuovo progetto come compensazione all'abbattimento dei cedri.

RICORDATO CHE,

come emerge da un comunicato ufficiale, "la Giunta ha ratificato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per la riqualificazione di piazza Europa nella seduta di giovedì 29 agosto. Il provvedimento è stato approvato all'unanimità con la decisione di dare corso alla progettazione, ponendo alla base la relazione tecnica che definisce i contorni economici che dovrà avere l'intervento. Si tratta del passaggio amministrativo indispensabile, in base alla normativa vigente, per affidare la progettazione esecutiva della nuova piazza alla Ai Engineering S.r.l. di Torino. La delibera di Giunta è stata preceduta da giorni di confronto e di lavoro con gli interlocutori che hanno chiesto chiarimenti. Nel pomeriggio di mercoledì 7 agosto, l'Amministrazione aveva infatti incontrato i rappresentanti di Legambiente, Italia nostra, Pro Natura, Fridays for future, Di Piazza in Piazza, Lipu e i promotori della raccolta firme "gruppo dei cedri" per un confronto sul tema delle piante di piazza Europa. Il confronto, durato quasi tre ore, aveva dato modo a tutte le persone sedute al tavolo in sala Giunta di prendere la parola. Da parte dell'Amministrazione lo sforzo è stato quello di spiegare diffusamente il senso del progetto, pensato in prospettiva futura per rinnovare uno spazio centrale della città, oggi sottoutilizzato".

Tuttavia il Comunicato non tiene conto delle posizioni critiche espresse in tale sede dalle Associazioni e della loro forte presenza in città dove hanno dato vita ad un movimento diffuso di cittadinanza attiva, che ha fortemente contrastato l'iniziativa della Giunta con una raccolta di firme che ha raggiunto oltre 6000 adesioni, ha realizzato durante l'Estate un Presidio quasi permanente sotto gli alberi di Piazza Europa, provvedendo al loro ornamento con scritte esplicative e nastri colorati, documentando la forte partecipazione con le fotografie di molti cittadini che ci hanno "messo la faccia", con una vasta comunicazione on line e sui giornali e con gli striscioni appesi ad alcuni balconi di Piazza Europa ed in ultimo aprendo una sottoscrizione per intentare un'azione legale contro

l'abbattimento dei Cedri. Allo stesso modo la Giunta non tiene conto della forte opposizione di tutti i Gruppi Consiglieri di opposizione, che hanno dato vita a due riuscite manifestazioni pubbliche, a due Consigli Comunali straordinari sull'argomento, hanno presentato un numero infinito di Interpellanze, discusse alla presenza di molti cittadini.

VALUTATO CHE

a questa grande esperienza partecipativa l'Amministrazione deve dare comunque una risposta, al di là delle differenti posizioni, non solo con immagini grafiche (come il CUBO di Manassero) o con questionari che escludono a priori la scelta di fondo sull'abbattimento o meno dei cedri e frammentano il giudizio dei cittadini su vari aspetti della Piazza, talora marginali: infatti da un'analisi approfondita emerge che su oltre mille partecipanti solo poche centinaia di risposte risultano veramente indicative. E oggi la domanda che si pongono i cittadini è una sola: quale sono i tempi e le scadenze degli interventi progettuali ed esecutivi al di là dei termini prorogati al Giugno 2026 dall'organo di monitoraggio della Presidenza del Consiglio?

Tutto ciò considerato il sottoscritto

INTERROGA LA SINDACA

per conoscere lo stato dei lavori di progettazione dell'opera ed i tempi di esecuzione della stessa; per sapere se, nell'ipotesi di una sospensiva decisa in sede giudiziaria a seguita dell'azione legale sopra menzionata, sia stata considerata la possibilità di dar corso ad una diversa progettazione del parterre della Piazza, che mantenga la presenza dei cedri.

Cuneo, 13 Novembre 2024

Ugo Sturlese Gruppo "Cuneo per i Beni Comuni"

Visto: 